



0211

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI GROSSETO
Sezione di Polizia Giudiziaria

VERBALE DI ALTRE SOMMARIE INFORMAZIONI ART. 351 C.P.P.

Il giorno 14 gennaio 2012, alle ore 16:54, negli Uffici dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto di Porto Santo Stefano (GR), innanzi ai sottoscritti Ufficiale di P.G. Mar. Capo Fabrizio FANTERIA, appartenente alla Sezione P.G. in intestazione, coadiuvato nel presente atto dal Capo 1^a Classe N.P. Luca DI MARINO dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto di Porto Santo Stefano, è presente **BOSIO Roberto**, nato a Sanremo (IM) il 26/10/1966 e residente in [redacted] *sedicente* - Cell.: [redacted] -, il quale viene sentito su delega verbale del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto Dott. Francesco VERUSIO.

L'operante invita la citata persona a dichiarare le proprie generalità, ammonendola, altresì, circa le conseguenze cui si espone colui che fa mendaci dichiarazioni al pubblico ufficiale circa la propria identità e stato, ovvero rifiuta di dichiarare le proprie generalità, ovvero usa un atto falso al fine di sostituire illegittimamente la sua persona all'altrui, altresì, del divieto di divulgazione dovuto al segreto istruttorio.

I sottoscritti Ufficiali di P.G., provvedono a richiedere le informazioni ritenute utili ai fini dell'investigazione al citato **BOSIO Roberto**, in particolare.

DOMANDA : Che mansione svolge a bordo della nave.

RISPOSTA : "Comandante in Seconda da tabella."

DOMANDA : Dove si trovava tra le ore 21.30 e le ore 22.30 del 13.01.2012 e cioè nel momento dell'evento.

RISPOSTA : "Ero in cabina al Ponte 5."

DOMANDA : Era in servizio nel momento in cui è accaduto l'evento? Nel piano di sicurezza di bordo quale compito aveva?

RISPOSTA : "Non ero in servizio. Nel piano di sicurezza è previsto che mi rechi presso la plancia di Comando, per assistenza al Comandante."

DOMANDA : Cosa ha fatto al momento dell'incidente e quale ordine ha ricevuto?

RISPOSTA : "Preciso erano le ore 21:30 circa, ho avvertito una leggera sbandatina a sinistra che pareva una normale accostata di navigazione. Immediatamente, dopo lo sbandamento è aumentato e quel punto mi sono allertato. Dopo, sia io che l'allievo Ufficiale CALISSI Andrea che si trovava in cabina assieme a me, ci siamo incamminati per arrivare in Plancia. Quando siamo arrivati a metà strada, tra il Ponte 5 ed il Ponte 8, si sono spente le luci. Arrivati in Plancia ho trovato il Comandante e tutti gli Ufficiali di coperta, nello specifico: PELLEGRINI Martino, AMBROSIO Ciro, CORONICA Silvia, BONGIOVANNI Andrea, CANESSA Simone, SCARPATO Diego, IACCARINO Giovanni e CHRISTIDIS Dimitrios. Al timone vi era Gustavo, ma non ricordo il cognome. Il timone era "alla banda", cioè completamente girato verso destra, mentre la velocità di crociera era ridotta sensibilmente, eravamo molto lenti. Eravamo su un fondale tra i 100 e 150 metri rilevato da carta nautica della zona. Nell'arco temporale di qualche minuto (penso cinque minuti circa) da quando sono arrivato in Plancia, ho visto la costa dell'Isola del Giglio distante circa 0,28 miglia ed immediatamente dopo, mi è stato ordinato dal Comandante di procedere per dare fondo alle ancore, prima quella di destra e qualche minuto dopo quella di sinistra e con la nave ormai completamente ferma e con un angolo di sbandata di circa 5 gradi (sinistra). Ho mandato IACCARINO Giovanni e CHRISTIDIS Dimitrios, miei assistenti, a controllare la sala macchine, onde accertare la situazione, mentre io stavo assistendo il Comandante. Dopo è stato dato l'allarme generale e poi in seguito, constatando l'entrata dell'acqua nella sala macchine, dopo quindici minuti circa è stato dato l'abbandono nave. Durante le suddette fasi la nave, inizialmente sbandata sul lato sinistro, si raddrizzava per poi sbandare sul lato opposto in maniera più marcata; ipotizzo per il principio dei vasi comunicanti. In seguito, io

Niente Manna

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



mi sono allontanato portandomi ai Ponti, prima 4 e poi 3 (sempre lato destro), per verificare l'altezza dell'acqua e non sono più ritornato in Plancia. Nel momento in cui sono arrivato al Ponte 3, le lance era già quasi tutte in mare con le persone a bordo, mentre le persone rimaste sul lato sinistro della nave venivano sbarcate successivamente dopo esser riuscito a trasferirle da quel lato per mezzo delle lance di salvataggio che rientravano dopo i primi traghettamenti sulla terra ferma. Le operazioni si completavano nel mentre il Ponte 3 veniva allagato, ci raggiungeva in quella zona anche il Comandante, ma dopo pochi attimi mi sono trovato completamente immerso in mare, infatti andavo a nuoto verso gli scogli presenti in quella zona per salvarmi, perdendo completamente di vista il Comandante."-----

DOMANDA: Era la rotta usuale che svolgevate ad ogni viaggio con partenza da Civitavecchia.-----

RISPOSTA: "La rotta diretta da Civitavecchia a Savona sarebbe stata altra, comunque non così vicina all'Isola del Giglio. Era programmata questa *navigazione turistica* concepita allo scopo di consentire ai passeggeri di ammirare le zone costiere presenti sulla tratta della Crociera."-----

DOMANDA: Ha altro da aggiungere?-----

RISPOSTA: "Non ho altro da aggiungere."-----

Si rappresenta che nel corso del presente atto, non è stata limitata in alcun modo la libertà di autodeterminazione, né è stata in alcun modo alterata la capacità di ricordare e di valutare i fatti, nei confronti della persona sentita.-----/

Le operazioni terminavano alle ore **18:10** circa odierne.-----/

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente verbale, composto da n. 02 fogli, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla Persona sentita informata sui fatti.-----/

I VERBALIZZANTI

LA PERSONA SENTITA

7.02